

LA II. EPISTOLA CATTOLICA DI S. PIETRO APOSTOLO.

L'Apostolo scrisse questa epistola in so'l fine della vita sua: Or in essa, dopo havere magnificata la gratia de Dio, comunicata per l' Euangilio, esorta i fedeli a santità di vita, & a tutte le virtù, e parti della spirituale regeneratione. Poi appresso per lo Spirito di Dio predice le gran contrazioni, e depravazioni della doctrina, e della vita, che auerrebbero nella Chiesa, per heretici, e falsi doctori: ex anche per profani, ex empî disprezzatori di Dio, e beffasori della doctrina sua; le cui arti, modi, segni, emperò, e follitanze, egli descrive, come offendono già all' hora sparsi i semi fra le Chiese; eforzando i fedeli di guardarjene con ogni sollecitudine, e consolandogli per la proibitione, e grazia singolare di Dio inverso i suoi. Ultimamente, gli conforta ad appetire in cora fede, pazienza, suaua disderio, e para conuersatione, la venuta di Christo; per laquale, mutato, e desiolto tutto lo stato corruttibile di questo mondo, essi sieno raccolti nell' eterno riposo, e gloria celeste, secondo le promesse di Dio.

CAPITOLO.

v. i. c. Il sondameto, e l' oggetto della qual fede è la giustitia di Christo; che 'compiéde tutto ciò ch'egli ha fatto, e sofferto g noi. Altri, per la giustitia &c. c. per la sua lealità e costanza nelle sue promesse.

3. c. eterna.
* vedi Gio. 17.1.

* c. di Dio, il quale si manifesta a salute dell' Euangelio.

* c. per la sua gloriosa potenza, e sapienza.

* c. per la sua misericordia infinita, la quale egli vuole esser riconosciuta come sua fontana vita. Piet. 1.9.

4. c. i beni promessi già a' padri.

* c. state rigenerati all' imagine di Dio, in santità, giustitia, & altre virtù, le quali sono proprie di Dio: fin che questa conformità sia compiuta, secondo la misura sua, nella vita eterna: 2. Cor. 3.18. Efcl. 4.24. 1. Gio. 3.2.



I u o N Pietro, servitore, & Apostolo di Iesu Christo, a coloro che hanno estenuata fede di pari prezzo che noi, nella giustitia dell' Idio, e Saluator nostro Iesu Christo:

2 Gratia, e pace vi sia multiplicata nella conoscenza di Dio, e di Christo Iesu, nostro Signore:

3 Sicome la potenza diuina sua ci ha donate tutte le cose, che appartengono alla vita, & alla pietà, *per la conoscenza di colui che v'ha chiamati *per gloria, e per *virtù:

4 Per le quali ci son donate le pretiose, e grandissime *promesse; accioche per queste *siate fatti partecipi della natu-

ra diuina, essendo fuggiti dalla corruzione che è nel mondo, posta in concupiscenza.

5 Hor voi anchora a questo istesso recando ogni studio, sopraggiungete alla fede vostra *la virtù, & alla virtù *la conoscenza:

6 Et alla conoscenza la continenza, & alla continenza la sofferenza, & alla sofferenza la pietà:

7 Et alla pietà *l'amor fraterno, & all' amor fraterno *la carnà:

8 Percioche, essendo, & abbondando queste cose in voi, non vi renderanno ottusi, ne *sterili nella conoscenza del Signor nostro Iesu Christo.

9 Conciò sia cosa che colui, appo chi queste cose non sono, *sia cieco, *ammiccantando con gli occhi, hauendo dimenticato *il purgamento de' suoi vecchi peccati.

10 Per cio, fratelli, vie più studiatevi di *render ferma la vostra vocatione, & elezione: percioche, facendo queste co-

s. c. fandi, e virtuosi costumi.

* c. vie più grande intelligenza, e chiazzatura della doctrina della fede.

7. c. inserito i fedeli.

* c. generale inserito tutti gli huomini, & c. di frumi di giustitia, e sanità.

9. c. mostri di nō essere illuminato dallo Spirito Santo, io viva, & efficace fede, che produce sempre gli effetti suoi: 1. Gio. 2.9.11.

* così significatil vano sembiante, & om-

bra di fede, in quelli che sono priui di santità; somigliante a quel muouere, o batter d'occhi de' ciechi, i quali ben scorgono qualche lustro confuso; ma però sono priui d'ogni chiara, e distinta vista.

* c. offertagli per l' Euangilio, e quanto a' segni esterni, come del Battesimo, & altri, applicatogli: benché non per efficacia interna dello Spirito Santo:percioche chi partecipa veramente Christo a rimessione de' peccati, è anchora dal suo Spirito tetto, e rinnovato a santità, e giustitia, come suo membro. vedi Ier. 31.33; 34. R. 6.6,3,4. Gal. 1.20. 10.c. per tutte queste sante opere, e virtù, come per certi segni, & effetti inseparabili, confermar vie più voi stessi nella certa fede della vostra elezione, & efficace vocatione: ouero, dimostrar per salda prouua la verità di questi titoli, che v'arribano.

Io, non

* e. nel corso della vostra vocazione celeste, nò haurete alcuno impedimento, nella fede, o nella vita; anzi, come per ispedita e piana via, v'appresserete, & alla fine permetterete al compimento di qlla.
12. vedi Rom. 15,14,15.
13. c. corpo:
2. Cor. 5,1.
14. Gio. 21, 19.

16. c. queste cose sono degne di studio, e meditatione perpetua, perciò che sono purissima, e certissima verità.

* pare che questo si debba riferire alla gloria di Cristo in cielo, & alla sua vittima venuta, per la quale glorificherà parimenti tutti i suoi: d'amendue le quali cose fu faggio la sua trasfigurazione.

* Matt. 17,1, 2.

17. c. dal cielo, stanza gloriosa della maietà di Dio.

Matt. 17,5.
18. c. scelto, e separato d'infra tutti gli altri, per questa gloriosa apparizione di Cristo: vedi Efo.

3, 5.
19. altri, più ferma: c. non in se stessa, essendo tutta la parola di Dio d'ugual verità & autorità; ma secondo la credenza de' tuoi, a' quali scrive: vedi Fat. 17,11. * Sal. 119,105. * c. del vostro intelletto, & animo, ingombrato di tenebre d'ignoranza, e d'errore.

* c. fin che venga quel grande eterno giorno della pienezza della luce, e della conoscenza, nella vita celeste, quando le nostre menti perfettamente illuminate dalla luce diuina, e soprannaturale, non haurno più bisogno d'alcun mezzo esterno; & all'horta cesserà l'uso della parola di Dio, delle profetie: Cor. 13,8,10,12. 20. c. non si può, ne dee interpretare al senso particolare d'uomo alcuno: ma solo secondo la mente dello Spirito santo, che l'ha dettata: laquale egli manifesta, o per gli auumenti delle cose predette: o per sue rivelazioni, & inspirationi esprefte, & infallibili: ouero, per la conferenza, e scerbo delle Scritture, onde risulta l'analogia, o regola comune della fede: Rö. 11,6.

21. vuol dire, All'autore solo della profetia s'appartien di dichiararla: hor gli huomini non ne sono stati gli autori, ma solo strumenti: dunque non si debbono attribuire la poteftà di darle il senso che piace loro. * c. suoi servidori, e da lui dotati di doni, e di vocatione diuina per rappresentar la sua persona agli huomini.

* 3. Tim. 3,16. 1.Piet. 1,11.

se, non *intopperete giammai.
11 Imperoche così vi larà copiosamente porta l'entrata all'eterno regno del Signor nostro Iesu Christo.
12 Per cio io non metterò a non calere il rammemorarui del continuo quelle cose; *benche fiate già intendentì, e confirmari nella presente verità.

13 Hor' io stimo cosa giusta, mentre sono in questo *tabernacolo, di deftarui per ricordo:

14 Sapendo che tosto ho da diporre il mio tabernacolo, *sicome anchora il Signor nostro Iesu Christo me l'ha dichiarato.

15 Ma io mi studierò che anchora in ogni tempo, dopo la mia partita, possiate rammemorarui queste cose.

16 *Conciò sia cosa che non v'abbiamo data a conolcere *la potenza, el auumentamento del Signor nostro Iesu Christo, andando dietro a fauole artificialmente composte; ma *essendo stati spettatori della sua maestà.

17 Percioche egli riceuette da Dio Padre honore, e gloria, essendogli recata una cotal voce *dalla magnifica gloria, *Questo è il mio amato Figliuolo, nel quale ho preso il mio compiacimento.

18 E noi vdimmo questa voce recata dal cielo, essendo con lui nel monte *santo.

19 Habbiamo anchora la parola profetica *Fermi il passo alla quale fate bene d'attendere, come ad una lampada rilucente *in un luogo oscuro, *fin che schiarisca il giorno, e la stella mattutina surga ne' cuori vostrì.

20 Conoscendo voi questo imprima, che niuna profetia della Scrittura *non è di propria interpretazione.

21 *Percioche la profetia non fu già recata per volontà d'uomo; ma i fanti *huomini di Dio, *sospinti dallo Spirito santo, parlarono.

C A P. II.

L'Apostolo predice le gravi corrusioni nelle

descrivere, e nella vita, che auerrebbero nella Chiesa di Dio, per sedutori, & heretici, quali già erano in quel tempo cominciasi a sorgere; le cui arti, vicij, scelleratezza, false doctrina, seguia, e perdizione eterna agli descrive.

v.1.c.d'Israe.
* Mat. 14,11.
1.Tim. 4, 4. 2.
Tim. 3,15.
* c. lequa-
li, accertate, e
seguite, faranno
cagione d'eter-
na ruina dell'
anime.

* c. il quale, per quanto aparisce da ciò che sono stati chiamati all'Evangilio, & è stato stata presentata la grazia di Dio nella Chiesa, ha sparso il suo sangue per risciacquare anche loro: il qual beneficio essi rifiutano, e disprezzano, onde non è efficace in questo loro: vedi 1. Cor. 6,20. e 7,23.

2. c. le lor fal-
se doctrine, che
permettono, ec-
citano, e pro-
ducono lussu-
ria, & altre dis-
solutioni. Al-
tri, perdizioni;
c. perfide doc-
trine.

* c. la doctri-
na dell'Euan-
gelio, o il Chri-
stianismo: vedi
Fat. 19,9,13.

3. c. col lor
parlare ad arte
composto ad
apparenza di
gran pietà, dol-
cezza, carità,
&c. procaccia-
ranno lor guadagno:
del vostro, in su
voi stessi, a dà-
no eterno del-
le vostre ani-
me: vedi 1.
Tim. 6,5.

4. Iud. 6.
* Gio. 8,44.

1.Gio. 3,8. * c. scacciari gli dalle lor prime stanze celesti e glo-
riose, ne' luoghi più bassi del mondo; tenuti a guisa di prigionii incatenati, in uno stato tenebroso, & horrendo, priuò d'ogni luce di gloria, giustitia, letizia, beatitudine, fin che all'ultimo giudicio le lor peni sieno infinitamente aggravate, essendo rinchiusi nell' inferno penace: vedi Matt. 8,19. Luc. 8, 31. Efes. 2,1. e 6,12.

5. Gen. 7,23. * c. con solo sette altre persone con lui: Gen. 7,7. 1.Piet. 3,20. * c. che esottava, & ammoniva il mondo di convertirsi per tempo, chiedendo a Dio rimessione de' peccati, con fede nel Messia promesso, che era la giustitia vera, della quale egli stesso era giusto: Ebr. 11,7. 6. Gen. 19,14. Iud. 7. 7. Gen. 19,16. 9. c. delle calamità, e pericoli, per i quali gli prouova.

10. accenna i vitii, e gli errori di certi heretici, furti già in quel tempo: vedi Iud. 4,7,8,10,16. * c. in bruchi, & infami appetiti di lussuria. * c. i principati, e maestri del mondo, e tutto l'ordine politico, e quelli che l'amministrano.

ii. Iud. 9.
* c. che gli
huomini stessi
pensi in quelle
dignità.

* c. benché
nel giudicio di
Dio sieno rap-
presentati co-
me assessori,
dando il lor
voto, e senten-
za contro tutti
gli huomini, et-
tiandosi (outra-
ni nel mondo;
tuttavia lo
fanno con ri-
uerenza all'uf-
ficio loro di
vicarij di Dio
in terra, e sen-
za oltraggio, e
detrazione.

Hoc S. Pietro
dice questo, sa-
pendolo per ri-
uelatione, que-
sto, per gli es-
empli della
Scritura, dove
non si troua
mai tal maldi-
cenza d'Angelis.

13. c. che si
teggono solo
per lo senso,
et istinto di
natura, senza
ragione, o giu-
dicio alcuno.

* c. ad esse
presti per l'uso
altrui, e cosellet
consumati, e perire del tutto.

* c. d'ogni or-
dine di governo ciuile, del quale non intendono la costituzione, di-
gnità, & eccelezia: Iud. 10.

* non già per disfacimento totale
della sustanza, come le bestie; ma per un sentimento d'eterno pena-

e miserie estreme, e priuatione d'ogni bene: vedi Sal. 49, 21.

* c. ne' lor peccati, e contra vita.

13. c. ripongono il lor
sorso diletto nelle voluttà presenti della carne.

* c. della
Chiesa, e delle sacre raunanzze, nelle quali si ritrovano: Iud. 13.

* c. pascendo di delitosamente, e lautamente ne' vostri consuti di
catità, de' quali vedi i Cor. 15, 20, 12. Iud. 13. con ingannarvi per le
loro ipocresie, blandimenti, &c.

14. c. la cui sfrenata lussuria,

apparisce negli occhi loro impudichi, & acceci, gli sguardi de' qua-

li sono continui peccati di concupiscenza.

* c. ad arte di faticar
la lor cupidigia di roba.

* c. huomini effectabili.

15. Num. 22, 1, 18.

16. per la quale accecati d'autarzia, tentava pure d'an-

dare ianzeni contra la volontà di Dio: ilche non hauendo voluto-

far l'afna, confondetis Balam, con rendergliene la ragione.

* c. dell'indouino, qual'eta Balam: Num. 13, 23, e 24, 1. Iof. 13, 22.

nuero, è chiamato profeta per le ruelationi di cose future, che Dio

gli inspiraua tal volta: vedi i Num. 12, 6.

17. Iud. 13. c. hanno
qualche apparenza, nome di scienza, di pietà, &c. ma nulla verità, ne sustanza.

* c. come certe nuoue, data qualche speranza.

di pioggia, poi o son dissipate dal vento, o producono solo tempesta; così costoro, parte sono vani, parte anchora sommamente no-

civis ouero, effendo voci di vera pietà, zelo, e scienza, sono traportati

feramente da Satana, dalle lor passioni, e cupidità, oltre ad ogni

termine di ragione, e di dovere.

* c. l'horror, e le penitentiali.

18. c. proposte con maniera, parole, ragioni pompe, rile-

uate, nuoue e pellegrine.

* lequali sotto sperie di libertà Chri-

stiana permettono loro: Iud. 4.

* così accenna i nouitij, e debo-

li in fede. Altri, daddouero, ilche si puo riferir alla via, & efficacia

fede, laquelle puo da cotali esser tenuta, e smossa, benche non mai

diesse, ne vinta: ouero solo alla professione esterna della vera fe-

de, laquelle puo essere senza lo spirito della regeneratione, e perciò

è solo a tempo.

11. Là doue * gli Angeli, benche sieno
* maggiori di forza, e di potenza, * non
danno contro ad esse appo'l Signore mal-
dicente giudicio.

12. Ma costoro, come animali senza ra-
gione, * naturali, nati * a presura, e cor-
ruzione, dicendo male * di quelle cose
che ignorano, * periranno del tutto
* nella lor corrutzione, riceuendo il pre-
mio dell'iniquità:

13. I quali * reputano per piacere le deli-
cie a giornata: che sono * macchie, e vi-
tuperi, * godendo ne'lori Inganni, men-
tre mangiano con essouoi ne' vostri con-
uiti.

14. * Hauendo gli occhi pieni d'adulterio, e che non restano giuomai di pec-
care; adescando l'anime instabili; hauen-
do il cuore esercitato * ad auarizia; * fi-
gliuoli di maledictione.

15. I quali, lasciata le diritta strada, si sono
disiuiti, seguendo il camino di * Ba-
laam di Bosor, ilquale amò il premio
d'iniquità.

16. Ma fu ridarguito della sua preuarica-
zione: vna asina mutola, hauendo par-
lato in voce humana, ripresse * la follia
* del profeta.

17. Questi * sono fonti senz'acqua, * nu-
uole sospinte dal turbo, a' quali è riser-
bata * la caligine delle tenebre in eter-
no.

18. Percioche, parlando cose vane * sopra
modo gonfie, adescano * per concupi-
scenze della carne, e per lasciuie, colore
che erano * vn poco fuggiti da quelli

consumati, e perite del tutto. * e. d'ogni or-
dine di governo ciuile, del quale non intendono la costituzione, di-
gnità, & eccelezia: Iud. 10.

* non già per disfacimento totale
della sustanza, come le bestie; ma per un sentimento d'eterno pena-

e miserie estreme, e priuatione d'ogni bene: vedi Sal. 49, 21.

* c. ne' lor peccati, e contra vita.

13. c. ripongono il lor
sorso diletto nelle voluttà presenti della carne.

* c. della
Chiesa, e delle sacre raunanzze, nelle quali si ritrovano: Iud. 13.

* c. pascendo di delitosamente, e lautamente ne' vostri consuti di
catità, de' quali vedi i Cor. 15, 20, 12. Iud. 13. con ingannarvi per le
loro ipocresie, blandimenti, &c.

14. c. la cui sfrenata lussuria,

apparisce negli occhi loro impudichi, & acceci, gli sguardi de' qua-

li sono continui peccati di concupiscenza.

* c. ad arte di faticar
la lor cupidigia di roba.

* c. huomini effectabili.

15. Num. 22, 1, 18.

16. per la quale accecati d'autarzia, tentava pure d'an-

dare ianzeni contra la volontà di Dio: ilche non hauendo voluto-

far l'afna, confondetis Balam, con rendergliene la ragione.

* c. dell'indouino, qual'eta Balam: Num. 13, 23, e 24, 1. Iof. 13, 22.

nuero, è chiamato profeta per le ruelationi di cose future, che Dio

gli inspiraua tal volta: vedi i Num. 12, 6.

17. Iud. 13. c. hanno
qualche apparenza, nome di scienza, di pietà, &c. ma nulla verità, ne sustanza.

* c. come certe nuoue, data qualche speranza.

di pioggia, poi o son dissipate dal vento, o producono solo tempesta; così costoro, parte sono vani, parte anchora sommamente no-

civis ouero, effendo voci di vera pietà, zelo, e scienza, sono traportati

feramente da Satana, dalle lor passioni, e cupidità, oltre ad ogni

termine di ragione, e di dovere.

* c. l'horror, e le penitentiali.

18. c. proposte con maniera, parole, ragioni pompe, rile-

uate, nuoue e pellegrine.

* lequali sotto sperie di libertà Chri-

stiana permettono loro: Iud. 4.

* così accenna i nouitij, e debo-

li in fede. Altri, daddouero, ilche si puo riferir alla via, & efficacia

fede, laquelle puo da cotali esser tenuta, e smossa, benche non mai

diesse, ne vinta: ouero solo alla professione esterna della vera fe-

de, laquelle puo essere senza lo spirito della regeneratione, e perciò

è solo a tempo.

che conuersano in errore:

19. Promettendo loro * libertà; là doue
egli stessi sono ferui * della corruttio-
ne: conciò sia cosa che da chi alcuno è
vinto, ad esso anchora sia sottoposto a
seruità.

20. *Percioche, se fuggiti dalle contami-
nationi del mondo, per la conoscenza
del Signore, e Saluatore Iesu Christo, di-
nuouo in esse auiluppatis, sono vinti,
l'ultima condizione è loro piggiole del-
la primiera.

21. Imperoche * meglio era per loro non
hauer conosciuta la via della giustitia,
che, conosciuta, riulerse in indietro dal
santo comandamento loro dato.

22. Ma egli è auuenuto loro ciò che si dice
per vero proverbio, * Canc tornato al
suo vomito: e, Porca lauata, a voltolar-
si nel fango.

C A P. III.

L'Apostolo, per lo soprastante pericolo de' pro-
fusi schernitori delle promesse della vita e-
terna, e della fin del mondo, ammonisce, am-
maestra, e conferma i fedeli intorno a questa
dottrina; 11 dallaquale trae anchora e-
fortazoni a sanità di vita, a patienza, e
a perseveranza.

Diletti, questa è già la seconda episto-
la, che io vi scrivo, in amorem le-
quali io desto con ricordo la nostra san-
cera mente.

3. Accioche vi ricordiate delle parole det-
te innanzi da i santi profeti, e * del co-
mandamento di noi Apostoli, che è del
Signore, e Saluatore.

3. Sapendo questo imprima, che * negli
ultimo giorni verranno schernitori, ca-
minando secondo le lor proprie con-
cupiscenze:

4. E dicendo, * Doue è * la promessa del
suo auuenimento? conciò sia cosa che,
da che i padri si sono addormentati, tut-
te le cose persecuerino *così, dal prin-
cipio della creatione.

5. Percioche essi ignorano questo * vo-
lontariamente, che * per la parola di Dio,
i cieli furono ab antico; e la terra an-
chora, * consistente fuor dell'acqua, e
per mezo l'acqua.

6. Per *lequali cose il mondo che era all'

hora, diluuiato d'acqua, perì.

7. Ma i cieli, e la terra, che sono hora, * per
la medesima parola son *riposti, effen-
do riferbiti al fuoco, al giorno del giu-
dicio, e della perdizione degli huomini
empì.

8. Hor quest' vna cosa non vi sia celata,
diletti, * che appo'l Signore vn giorno

19. vedi Gal.
5,13. 1.Piet. 1,16.
Iud. 4.

* c. del pecca-
to, e della mor-
te eterna: Gio.
8, 14. Rom. 6,
16.

20. proua il
deito nel v.17.
che soprattutto
certo a costoro
la petizione
eterna; percio-
che hanno del
tutto rjuntato
all'gratia di Dio, &
al suo Spirito, per
rimettersi di-
nuouo sotto'l
domino del
peccato: Matt.
13, 45. Ebr. 6,
4, 10, 16.

21. Luc. 12,
47, 48.

22. Pro. 26,
xi.

23. altri, del
comandamen-
to di noi Apo-
stoli, del Sig-
nore, e Saluatore.

3. 1. Tim. 4, 12

2. Tim. 3, 1. Iud.
18.

4. Isa. 5, 19. Ier.
17, 15. Ezec. 12,

22. * c. l'ademp-
imento della
promessa.

* c. come so-
no al presente.

5. c. beachie
sieno a bastan-
za ammaestra-
ti dalla Scrit-
ura, e conuicti
dalla pro-
pria coscien-
za.

* Gen. 1, 6, 9.
Sal. 33, 6. hot
se Iddio ha fat-
to il mondo con
la sua sola
parola, molto
più lo puo di-
sfare: come se
diede vna pro-
ua, & esempio
nel diluvio.

* c. composta,
e raccolta
insieme, per
modo che è
scoperta d'aque,
fuor delle quali
pare che
furga, esendo
da esse conta.

6. c. per li
cieli, & acque celesti; e per l'acque basse: vedi Genes. 7, 14.

7. Ebr. 1, 3. * c. conseruati.

8. c. che Iddio, che è cre-
do, non giudica la breuità, o lunghezza del tempo, al modo de-
gli huomini, la breuità della curvita, & infermità della natura, fa-
loc gressa ogni termine lungo: Sal. 90, 4.

come

¶ Habac. 2,
2. Ebr. 10,17.
* c. prolunga
l'ultimo giudi-
cio, per dar te-
sto di conver-
sione a' suoi e-
letti , e così
compiere il nu-
mero loro : &
altresì per ten-
dere inescusa-
bili gl'indura-
ti reprobati.
* c. hauendo
hora per l'E-
uangelio apre-
ta la porta del-
la salute a tute-
le maniere di
genti, allequa-
li bisogna che
quello sia pre-
dicato auanzi

che venga la fine, Matt. 24,14. Marc.13,10. vedi Ezecl. 18,23,32. e
34,13. 1.Tim. 2, 4. 10.Matt.24,43. 1.Tess.5,1. Apoc.3,3 e 16,15.
* Sal.10,17; Matt.24,35. Rom.8,10. Ebr.1,1. Apoc.10,14.e 21,1.
+ c. ratto, impetuofamente, a guisa di cosa che sia vibrata per l'a-
ria, fischiando per la violenza. * nò già per esser ridotti al niente,
ma per esser mutati in nuova qualità gloriosa, convenienti al re-
gno di Dio : Rom.8,31. Apoc.21,1. + c. per timore di quella
tremenda apparitione di Christo, e per disiderio d'esser fatti par-
cipi del'eterna, e stabile felicità del nuovo modo, opposta alla va-
nità, e costituzione del presente, la quale per quel fuoco ha da esser
purgata. 15. c. con zelo, e disiderio intento, e con continua sol-
lecitudine, e sforzo, d'auanzarui a quello stato perfetto, il cui com-
pimento farà all' hora : Filip. 3,11,12,14.

lementi infiammati si struggeranno.

13 Hor, secondo la promessa d'esso, * noi
aspettiamo nuovi cieli, e nuova terra,
* ne' quali giustitia habita.

14 Per cio, diletti, aspettando queste cose,
studiatevi che da lui * siate trouati
immaculati, & irriprensibili, * in pa-
ce.

15 E reputate * salute la patienza del Si-
gnor nostro ; sicome anchora il nostro
caro fratello Paulus, secondo la sapientia
datagli, * v'ha scritto:

16 Come anchora ^{fa} in tutte le sue episto-
le, passando in esse di queste cose : * nel-
le quali vi sono alcune cose malageuoli
ad intendere, le quali gl'indotti, & in-
stabilis, torcono, come anchora l'altre
Scritture, alla lor propria perditione.

17 Voi adunque, diletti, * sapendo queste
cose innanzi, guardatevi che, tratti in-
sieme via per l'errore degli scellerati,
non iscadiate dalla propria fermez-
za.

18 Anzi crescite nella gratia, e conoscenza
del Signore, e Salvator nostro Iesu
Christo : A lui sia la gloria, & hora, & in
sempiterno. Amen.

lità d'animo, e di coscienza, prodotta da fede, e pazienza.

15. c. cosa salutare per voi, e per tutta la Chiesa :
* alcuni stimano che accenni l'epistola agli Ebrei
ouero, epistole. 17. Marc.13, 23.

19. Isa.65,17.
e 66,22. Apoc.
21,1.

* c. nel quale
nuovo stato
del mondo , il
peccato, e il suo
regno, sarà del
tutto annullato,
per dar luogo
alla perfetta,
e purissima
giustitia , che
farà all' hora
in tutto'l cor-
po della Chie-
sa : ouero, ne'
quali nuovi
cieli hanno en-
trata solo quel-
li che sono ve-
tamene giu-
sti, e giustifi-
cati per fede, e
sanctificati per
lo Spirito.

14. 1.Cor.1,
8. Filip.1,10. 1.
Tess.3, 13. e 5,

23. * c. In una
quieta tranqui-
lità.

LA LEPISTOLA CATTOLICA DI S. GIOVANNI APOSTOLO.

Questa epistola contiene sparsamente questi tre capi principali. Prima, doctrina della perso-
na di Christo, del suo ufficio, del beneficio della redenzione, adorazione, regeneratione, e glorifica-
zione de' fideli ; del dono dello Spirito Santo, e della sua habitatione, e efficacia in loro, in al-
lu-minar le lor menti, in accertare i lor cuori ; in sanctificargli a novità di vita ; della fede, dell' inno-
catione di Dio, del suo amore inuerso noi, e del nostro inuerso lui ; della vera natura, fine, e fru-
zione delle buone opere ; della venuta dell' Antichesto, del peccato contra lo Spirito Santo, e della fa-
tatisima Trinità. Roi, esortazioni a sanctità, purità, ubbidienza ; e principalmente a vera ca-
rità fraterna. Terzamente, ammonitioni di guardar si da' seductori, apostati, Anachristi, co-
hereticci, contro allo scandalo della cui apostasia ripara i fedeli ; ordinando loro anchora di discorsi
meriti diligentemente, secondo la certissima regola della parola di Dio, per lo lume dello Spirito
Santo.

C A P O I.

L' Apostolo dichiara l'unico suggerito della pre-
dicatione sua, e degli altri Apostoli, in sa-
lute de' fideli, ossia Christo, vero eterno

Dio ; manifestato in carne ; . 5 . e la doctri-
na d'esso, la quale dimostra qual sia la vera
prima della congiuntione dell'uomo pecca-
to. O. O. tore,